

**MINISTERO DELLA DIFESA***Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali***I Reparto – 2^a Divisione – 1^a Sezione Tecnica**

SPECIFICHE TECNICHE SCIARPA A RETE – MODELLO 2002	REGISTRAZIONE N°1178/UI-VEST Dispaccio n° 2/1/910/COM del 13 MAR. 2002
--	--

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le S.T. n° 844/E diramate con dispaccio n° 2/20370 datato 29/08/1991 e successive aggiunte e varianti ad eccezione dei campioni ufficiali di riferimento.

Pertanto gli Enti detentori dei suddetti campioni dovranno depennare, sul relativo cartellino, l'indicazione “S.T. n° 844/E” sostituendola con “S.T. n° 1178/UI VEST”.

CAPO I - GENERALITA' E DESCRIZIONE

1. La "Sciarpa a rete" è costituita da un tratto rettangolare di tessuto lavorato a maglia a rete quadrangolare, realizzato su telai idonei, con filato in fibra acrilica, di colore verde oliva, in possesso dei requisiti di cui al **CAPO II**.
2. La sciarpa finita ha il peso di g $110 \pm 5\%$. Termina sui lati lunghi con una cimosa e sui lati corti con una frangia alta cm 7 circa ed ha dimensioni tali da contenere un numero di quadrati - ciascuno di mm 8 circa di lato e disposti a rombo, con un vertice in alto - pari a:
 - n. 105-107 nel senso della lunghezza;
 - n. 91-93 nel senso della larghezza.

CAPO II - REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME E NORME DI COLLAUDO

Per il tessuto a maglia di seguito specificato valgono le norme di cui alla Legge 26/11/1973 n. 883 sulla "Disciplina della denominazione e della etichettatura dei prodotti tessili" ed al D.P.R. 30/4/76 n. 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/73 n. 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili" nonché alla Legge 4/10/1986 n. 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/73 n. 883" e D.M. 4.3 1991 e successive varianti.

I metodi di analisi sono quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e successive modifiche.

- Filati:
 - devono essere regolari ed uniformi e con grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione;
 - Materia prima: fibra acrilica 3 den;
 - Titolo (UNI 4783, 4784, 9275 e UNI EN 2060): tex 38,5 x 2 (Nm 26/2);
- Tessuto a maglia:
 - a doppia faccia, indemagliabile, a rete, a quadrati. ciascuno da mm 8 circa di lato;
 - Tipo di maglia : come da campione ufficiale;
 - resistenza alla perforazione (UNI 5421): non inferiore a N 90.

La prova va effettuata con apparecchio perforatore "PERSOZ", mediante sfera con superficie liscia con diametro di $20 \pm 0,1$ mm. Ciascuna provetta, costituita da un disco di tessuto a maglia di 50 ± 1 mm di diametro, deve essere protetta da un anello in pelle avente stessa sagoma e dimensioni del disco anulare premiprovetta dell'apparecchiatura. La sfera di acciaio deve essere posizionata prima della prova in modo che coincida con il centro di un quadrato del tessuto a maglia

- Mano elasticità, aspetto e rifinitura: come da campione ufficiale.

- Peso del manufatto finito: g 110 ± 5 %

Il peso del manufatto va determinato con bilancia analitica di precisione previo ambientamento (60 minuti in stufa a 50°C ± 2) e quindi lasciato raffreddare in essiccatoio per 60 minuti.

- Tintura:

I coloranti da impiegare e le operazioni di tintura e quelle pre e post tintoriali devono essere tali da conferire al filato la tonalità prescritte, l'intensità e l'uniformità di tinta del campione nonché le solidità prescritte;

- Colore: verde oliva, corrispondente per tonalità ed intensità di tinta al campione ufficiale;

- Solidità della tinta:

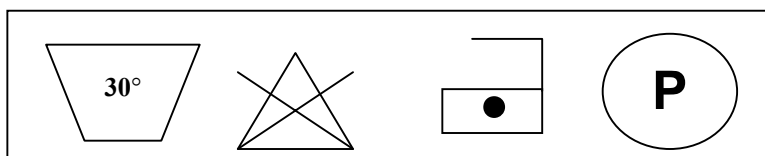
- alla luce del giorno (UNI 5146): degradazione non inferiore al grado 5/6 della scala dei blu.
- alla luce artificiale (UNI EN ISO 105 B02): degradazione non inferiore al grado 5/6 della scala dei blu;
- agli acidi (UNI EN ISO 105 E05) ed agli alcali (UNI EN ISO 105 E06): degradazione non inferiore al grado 4/5 della scala dei grigi (UNI EN 20105 A02);
- al sudore (UNI EN ISO 105 E04): degradazione e scarico non inferiori al grado 4/5 delle rispettive scale dei grigi (UNI EN 20105 A02-A03);
- al lavaggio a caldo (UNI EN 20105 C01): degradazione e scarico non inferiori al grado 4/5 delle rispettive scale dei grigi (UNI EN 20105 A02-A03);
- alla stiratura (UNI EN ISO 105 X11): degradazione e scarico non inferiori al grado 4/5 delle rispettive scale dei grigi (UNI EN 20105 A02-A03).

CAPO III - ETICHETTATURA

- 1 Al bordo di ciascuna sciarpa dovrà essere applicata, mediante cucitura, un'etichetta rettangolare di tessuto riportante a caratteri indelebili e resistenti al lavaggio le seguenti indicazioni:

- sigla "E.I." o "A.M." o "M.M." a seconda della F.A. per cui si esegue la fornitura;
- nominativo della Ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di identificazione NATO;
- numero progressivo di produzione.

- 2 Sulla medesima etichetta, o su altra inserita accanto alla prima, devono essere riportati, con inchiostro indelebile, i seguenti simboli previsti dalla norma UNI 23758 per l'etichettatura di manutenzione:



CAPO IV - IMBALLAGGIO

Ciascuna sciarpa dovrà essere ripiegata ed immessa in un sacchetto di polietilene trasparente di adeguate dimensioni e spessore. Il lembo aperto del sacchetto deve essere chiuso con un tratto di nastro adesivo o mediante solido incollaggio.

Su ciascun sacchetto, direttamente a mezzo stampigliatura, oppure su un talloncino di carta inserito all'interno, al di sopra del manufatto contenuto, in modo che risulti leggibile dall'esterno, dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- sigla della Forza armata interessata: "E.I." o "M.M." oppure "A.M.";
- denominazione e numero progressivo del manufatto;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di identificazione NATO.

Cento sacchetti, contenenti altrettante sciarpe, saranno quindi immessi in una cassa di cartone ondulato, di adeguate capacità, avente i seguenti requisiti principali:

- tipo: a due onde;
- grammatura (UNI EN 536): g/m² 650 o più, con tolleranza del 5% in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI 6443): non inferiore a 900 Kpa.

Le casse saranno quindi chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo alto non meno di cm 5. Su due lati contigui di ciascuna cassa dovranno essere riprodotte a stampa le seguenti indicazioni:

- sigla della Forza armata interessata: "E.I." o "M.M." oppure "A.M.";
- denominazione e quantitativo dei manufatti contenuti;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di identificazione NATO;
- numerazione progressiva dei manufatti contenuti : da.....a.....

CAPO V - RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE E ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutti i particolari non indicati nelle presenti specifiche tecniche, si fa riferimento al relativo campione ufficiale.
2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle Specifiche Tecniche.

F/to
IL CAPO SEZIONE